



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 5 GENNAIO 2023**

-9-

OGGETTO: Consiglio monotematico “Futuro di AMIU e ciclo dei rifiuti” – Piano industriale AMIU.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- AMIU Genova (Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana) è l'azienda in house del Comune di Genova che copre tutti i servizi legati alla gestione del ciclo dei rifiuti e dell'ambiente;
- con il nuovo contratto di servizio, dal 1 gennaio 2021, è il gestore di riferimento del ciclo dei rifiuti per la Città Metropolitana di Genova, effettuando il servizio per trenta comuni della Liguria oltre al capoluogo;

Preso atto che:

- nel luglio 2017 l'Amministrazione comunale è stata chiamata ad intervenire sulla grave situazione della società che, in forte crisi di liquidità, vedeva fortemente compromessa la prospettiva di continuità aziendale;
- dalla chiusura della discarica di Scarpino, avvenuta nel novembre 2014, in ragione dei costi intervenuti per il conferimento extra-Regione dei rifiuti, il Comune di Genova aveva maturato un debito nei confronti di AMIU pari a circa € 185 milioni;
- con delibera del 31/12/2020 la Corte dei Conti, richiamando con chiarezza le vicende che hanno determinato la situazione di crisi, ha imposto di coprire i costi di servizio con un'integrazione della TARI, che allo stato attuale si ricarica pertanto di una rata suppletiva pari a oltre il 20% del totale in ragione del piano di rientro prescritto dalla giustizia contabile;

Tenuto conto che:

- mentre affrontava le necessità emergenziali, dal 2017 l'Amministrazione comunale ha contestualmente affiancato l'azienda nella definizione di un percorso di risanamento, con il varo anche del nuovo Piano Industriale 2022-2026;

- il nuovo contratto di servizio, citato nelle premesse, con la previsione di € 2,3 miliardi di ricavi in 15 anni per il servizio in 31 Comuni per 650mila abitanti e 320 mila tonnellate di rifiuti urbani prodotti, ha stabilizzato i conti e consolidato l'azienda, fornendola di prospettive future e della capacità di effettuare investimenti;

Rilevato che a concreta testimonianza del percorso in atto, pur in un contesto di oggettiva difficoltà, è possibile enucleare alcuni dati relativi a risultati conseguiti e iniziative promosse:

- la riapertura, nell'anno 2018, della discarica di Scarpino per quanto concerne l'abbancamento dei rifiuti trattati;
- la chiusura, nell'anno 2020, delle fosse dell'impianto di stoccaggio dei rifiuti della Volpara;
- l'avvio della nuova strategia impiantistica che prevede la realizzazione, in località Scarpino, di un impianto per il Trattamento Meccanico Biologico (TMB) del materiale indifferenziato con un forte recupero di materia;
- la conclusione dei lavori e il collaudo esecutivo, nell'ottobre 2018, per l'impianto di depurazione del percolato prodotto dalla discarica di Scarpino;
- la realizzazione dell'impianto di captazione del biogas negli spazi di Scarpino che, a regime, potrà raccogliere e distribuire fino a 5.500.000 m³ di biometano l'anno, quantità che può coprire il fabbisogno di quasi 3.700 famiglie, con un risparmio pari a 4.510 tonnellate di petrolio;
- il rinnovo complessivo, e in corso, del parco mezzi, che nel 2017 presentava significative e gravi criticità che si ripercuotevano sul servizio;
- il numero dei dipendenti complessivi dell'azienda, cresciuto da 1.470 unità nel 2017, alle oltre 1.800 attuali;
- la percentuale di raccolta differenziata che, sulla base degli ultimi dati a disposizione ed elaborati dall'azienda, vede la città, in linea con gli obiettivi previsti dal contratto di servizio, chiudere l'anno 2022 al 43% a fronte di una percentuale pari al 34,2% del 2017 e al 39,9% del 2021;
- la distribuzione di Ecocompattatori in tutti i nove Municipi della città, che rendono Genova la prima città d'Italia per numero di postazioni, valido esempio di economia circolare e di riciclo di alta qualità promosso e implementato a partire dal 2020 e riconosciuto anche a livello nazionale;

- l'aumento del 40% dei punti Ecovan distribuiti sul territorio, che ha visto un incremento della quantità dei rifiuti raccolti dalle 1.432 tonnellate del 2019 alle 2.555 del 2021 (+78,42%);
- l'estensione a tutto il territorio cittadino del servizio gratuito di ritiro itinerante di oggetti voluminosi ed ingombranti;
- la riqualificazione e l'implementazione della capillarità della rete di Ecopunti presenti nel Centro Storico e l'apertura di due nuovi Ecopunti nel quartiere di Sampierdarena;
- l'investimento di circa € 50 milioni a sostegno del progetto di installazione dei nuovi cassonetti bilaterali (che prevede la sostituzione di circa 20.000 cassonetti e nuovi mezzi a disposizione della raccolta), che ha determinato percentuali di raccolta differenziata superiori al 50% nelle prime aree in cui il nuovo sistema è stato sperimentato;

Considerato che:

- i tangibili risultati del percorso di crescita e di risanamento avviato e attualmente in atto hanno segnato un'inversione di tendenza rispetto a una situazione di crisi determinata dalla mancata assunzione, negli anni, di scelte strategiche, doverose ed ineluttabili;
- questi stessi risultati richiedono ulteriori impegni e azioni affinché siano raggiunti e consolidati gli obiettivi ambiziosi, ma necessari, previsti dal Piano Industriale e consoni ad una grande città moderna ed europea;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad affiancare l'azienda nella definizione di linee strategiche e azioni puntuali per il raggiungimento degli obiettivi del Piano Industriale, contribuendo anche al rafforzamento, alla coesione, alla capacità di direzione e all'operatività del *management* aziendale.
- A perseverare nella definizione della nuova strategia impiantistica tesa alla chiusura del ciclo di gestione dei rifiuti, anche mediante il rafforzamento delle sinergie con altri soggetti industriali pubblici in grado di sviluppare con l'azienda collaborazioni in termini di tecnologie, competenze ed investimenti.
- A monitorare lo stato dei lavori necessari alla realizzazione dell'impianto per il Trattamento Meccanico Biologico (TMB) nel sito di Scarpino.
- A sensibilizzare l'azienda circa il controllo attento del sistema delle esternalizzazioni di singole attività, con particolare riguardo a quelle relative alla raccolta differenziata, rafforzando il sistema di controllo del livello qualitativo dei servizi esternalizzati e

definendo linee strategiche chiare, in grado di promuovere l'efficienza e di evitare le possibili sovrapposizioni con attività esercitabili internamente all'azienda.

- A proseguire nella realizzazione e nell'implementazione del nuovo progetto di installazione di contenitori bilaterali, valutando con attenzione sia i primi risultati incoraggianti, sia le criticità riscontrate nell'utilizzo del nuovo sistema di conferimento dei rifiuti, al fine di correggere e migliorare l'azione.
- Ad implementare la campagna informativa a sostegno del corretto utilizzo dei nuovi contenitori bilaterali, eventualmente anche mediante la destinazione di personale idoneo ai servizi ordinari, dedicandolo, in loco, all'affiancamento dei cittadini nelle prime fasi di utilizzo dei nuovi contenitori;
- Ad intensificare le campagne informative, formative e incentivanti a sostegno della raccolta differenziata (anche mediante il coinvolgimento degli istituti scolastici) volte ad affermare nella cittadinanza una cultura diffusa del riciclo e della gestione dei rifiuti, premessa necessaria all'implementazione delle percentuali di raccolta differenziata.
- Ad implementare la capillarità della rete di Ecopunti, estendendo la loro presenza, ove possibile, alle aree del territorio cittadino che non saranno interessate dal sistema di raccolta mediante cassonetti bilaterali.
- Ad effettuare, entro l'anno, un potenziamento del servizio di Isole Ecologiche sotto i profili degli accessi e dei servizi di raccolta, al fine di garantirne una maggiore e più estesa fruizione.
- All'individuazione, su tutto il territorio genovese, di nuove aree operative da porre a servizio dell'azienda e dell'efficienza dei suoi servizi.
- A perseguire l'annunciato piano di mitigazione della TARI che, a fronte dell'incidenza del piano di rientro imposto dalla giustizia contabile fino al 2027, consenta un progressivo e graduale calo dell'importo della tassa a carico dei cittadini.
- Ad approfondire in una prossima seduta di Commissione consiliare competente tutti i punti che precedono.

Proponente: Gozzi (Vince Genova).



Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali
Via Garibaldi, 9 – Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova |
Tel. 0105572211/2444/2271 – Fax 0105572268 |
segrorganiistituzionali@comune.genova.it
Ufficio Consiglio Comunale | tel. 0105572234 – 2273 - 2231
consigliocomunale@comune.genova.it



Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioi, D'angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Piloni, Russo, Vacalebre, Veroli, in numero di 34.

Esito votazione: approvato con 21 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Ariotti, Barbieri, Bevilacqua, Cassibba, Cavalleri, Costa, Crucioi, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gandolfo, Gozzi, Lazzari, Manara, Notarnicola, Pasi, Piloni, Vacalebre, Veroli.

Voti Contrari 12: Alfonso, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, D'angelo, Dello Strologo, Ghio, Kaabour, Lodi, Pandolfo, Patrone, Russo.

Astenuto 1: Ceraudo.